

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXXI edizione, 2020-2021

**Güllüdere e Kızılçukur:**

**la Valle delle Rose e la Valle Rossa in Cappadocia**

**Brevi schede  
su Maria Andalaro  
e sui curatori  
del libro**

**Maria Andalaro e i curatori del libro**

***Güllüdere e Kızılçukur: la Valle delle Rose e la Valle Rossa in Cappadocia.***

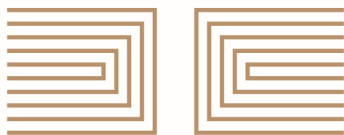
*Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2020-2021, xxxi edizione,*

a cura di Patrizia Boschiero e Luigi Latini, Fondazione Benetton Studi Ricerche-Antiga, Treviso 2020.

**Maria Andalaro**, allieva di Cesare Brandi all'Università di Palermo e sua assistente a Roma, all'Università "La Sapienza", è professore emerito dell'Università della Tuscia dove ha insegnato Storia dell'Arte Bizantina e Storia dell'Arte Medievale in Europa e nell'area del Mediterraneo. Ha svolto corsi, seminari, lezioni, relazioni presso molte università italiane e straniere, dalla Scuola Normale di Pisa alla Città Proibita di Pechino. Preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università della Tuscia, fonda il corso di dottorato "Memoria e materia dell'opera d'arte"; è coordinatore nazionale di molteplici progetti di ricerca interuniversitari, di progetti della Regione Lazio e del progetto "Sino-Italian Training of Conservation and Restoration of Cultural Heritage", per conto dell'Ateneo della Tuscia. Dal 2010 al 2016 è Sovrintendente della Fabbriceria del Palazzo Reale di Palermo. Dal 1996 dirige la Missione di studio e ricerche sull'arte bizantina in Turchia, missione che dal 2006 è attiva in Cappadocia; dal 2011 è responsabile scientifico del "Tokalı Project" per il restauro delle pitture della Chiesa Nuova di Tokalı nell'Open Air Museum di Göreme, in collaborazione con il Museo Archeologico di Nevşehir (Cappadocia, Turchia). Ha ideato e curato mostre a Roma (*Santa Maria Antiqua tra Roma e Bisanzio*, 2016; *La Cappadocia e il Lazio rupestre. Terre di roccia e pittura*, 2009), a Palermo e Vienna (*Nobiles Officinae. Perle, filigrane e trame di seta dal Palazzo Reale di Palermo*, 2003-2004), e convegni internazionali a Viterbo e Palermo. Ha ideato il sito UNESCO *Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale* e ne ha firmato il dossier di candidatura. È membro di varie associazioni culturali. È Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Le sue linee di ricerca, personali e di gruppo, le centinaia di pubblicazioni, l'ideazione e la cura di mostre, convegni, missioni all'estero, hanno come orizzonte gli andamenti delle arti fra la tarda antichità e la fine del medioevo a Roma, nella Palermo normanna, a Bisanzio e in Cappadocia, vale a dire in tre luoghi-fucina del Mediterraneo.

**Patrizia Boschiero**, laureata in Lettere all'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1990, dopo alcune esperienze di collaborazione con diverse case editrici e riviste, e di insegnamento di materie umanistiche, dal 1992 inizia a collaborare con la Fondazione Benetton Studi Ricerche, il cui settore edizioni coordina dal 1993 (collane e riviste "Memorie", "Ludica", "Studi veneti" e altre pubblicazioni connesse al centro documentazione e alle attività espositive). Dal 1994 è curatrice, con Domenico Luciani fino al 2014, con Luigi Latini dal 2015, e con i diversi esperti coinvolti, dei volumi dedicati annualmente ai luoghi designati dal *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino* e delle relative mostre; dal 2008, è membro interno del Comitato scientifico della Fondazione, nel cui ambito si occupa in particolare delle edizioni e del coordinamento delle attività del Premio Carlo Scarpa. Ha all'attivo coordinamento e organizzazione di conferenze e seminari legati ai diversi ambiti di ricerca della Fondazione.

**Luigi Latini**, architetto e paesaggista, è docente di Architettura del Paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia. Nel campo della ricerca su paesaggio e giardino ha lavorato presso l'Università degli Studi di Firenze dove, nel 2001, ha conseguito il dottorato di ricerca



in Progettazione Paesistica. Dal 1998 collabora con la Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso, della quale è attualmente presidente del Comitato scientifico e membro del Consiglio di amministrazione con la carica di vicepresidente. Alla ricerca universitaria affianca da sempre l'insegnamento, la responsabilità di workshop di progettazione, il coordinamento di convegni anche di carattere internazionale. Ha svolto libera attività professionale, sia nel campo delle attività culturali che in quello della progettazione e pianificazione paesaggistica, con incarichi presso enti pubblici e istituzioni culturali, in Italia e all'estero. Dal 2010 è fondatore e presidente dell'Associazione Pietro Porcinai a Fiesole.